



COMUNE DI LATINA

Dipartimento VIII

Attività Produttive Gare e Contratti

Servizio SUAP – AAPP su Aree Pubbliche e Private

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.3 POSTEGGI OVE SVOLGERE ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI PRESSO IL PARCO COMUNALE FALCONE E BORSELLINO

PREMESSO CHE

Il parco urbano Falcone Borsellino, situato nel centro del Comune di Latina, è composto da un sistema di aree verdi e aree tematiche;

Il medesimo parco è oggetto di imminente riapertura al pubblico a seguito del rifacimento che lo ha interessato;

Nell'ambito del suddetto rifacimento l'Amministrazione comunale ha previsto, all'interno del medesimo parco comunale, la realizzazione di **cinque punti ristoro**;

Nelle more del completamento dell'iter urbanistico per la realizzazione dei suddetti cinque punti ristoro, con il prot. n.108782 del 26.06.2026 gli Assessori competenti hanno dato mandato a questo Dipartimento e al Dipartimento XI - Manutenzioni di compiere gli atti necessari all'installazione temporanea **di n. 3 strutture mobili**, al fine di: *“garantire sin da subito servizi di ristoro a favore della cittadinanza e dei visitatori, favorendo al contempo iniziative di promozione economica e commerciale del territorio”*;

VISTA

la nota prot. n.113510 del 04.07.2026 del citato Dipartimento XI - Manutenzioni

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

che è indetto Avviso di selezione pubblica per la formazione di n.1 graduatoria per l'assegnazione in concessione temporanea di n.3 posteggi per l'installazione temporanea **di n. 3 strutture mobili** ove svolgere l'attività di somministrazione di tipo alimentare non assistita presso il parco comunale Falcone e Borsellino.

Visti:

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 recante “Approvazione del testo del Codice civile”;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.114 recante “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio”;
- Legge 6 ottobre 2017 n. 158 recante “Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni”;
- Legge 17 maggio 2022, n. 61 recante “Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e di quelli provenienti da filiera corta”;
- Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione di C.C. n.40/2018;
- Legge Regionale del Lazio 6 novembre 2019, n. 22 recante “Testo Unico del Commercio”;

- Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847)", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 31.12.2020 e ss.mm;

Descrizione delle porzioni di Area Pubblica oggetto del presente Avviso Pubblico e dei food truck da utilizzarsi

Posteggio n.	Dimensioni	Planimetria
1	m 4,35 × m 2,70 × m 3,05	All.sub.A
2	m 4,35 × m 2,70 × m 3,05	All.sub.A
3	m 4,35 × m 2,70 × m 3,05	All.sub.A

Le strutture temporanee (autonegozi) dovranno:

- presentare un ingombro non superiore, in assetto chiuso, a m 3,15 × m 1,50 × m 2,25 e, in assetto di esercizio, a circa m 4,35 × m 2,70 × m 3,05, comprensivo di eventuali aperture laterali, coperture mobili ed elementi strettamente funzionali al servizio;
- essere integralmente mobili e amovibili, prive di fondazioni, scavi, ancoraggi permanenti o opere idonee ad alterare lo stato dei luoghi;
- adottare finiture opache e cromie sobrie riconducibili alle tonalità naturali della terra, della vegetazione e del legno, quali, a titolo esemplificativo, beige, sabbia, ocra, tortora, verde salvia, verde oliva e marrone; dovranno essere evitati il bianco e il nero predominanti, nonché colori accesi, fluorescenti, metallizzati o fortemente contrastanti, superfici riflettenti, illuminazioni invasive e qualsiasi elemento suscettibile di alterare la percezione paesaggistica e naturalistica del Parco;

1. Destinazione dei posteggi da concedersi

I posteggi sono esclusivamente destinati all'esercizio dell'attività di somministrazione non assistita di prodotti alimentari;

2. Requisiti e condizioni di partecipazione da possedersi alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico all'Albo Pretorio del Comune di Latina.

- iscrizione al Registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per attività di Commercio di tipo alimentare;
- possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt.94 e 95 del D.lgs. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti);
- possesso dei requisiti di onorabilità e dei requisiti professionali di cui all'art.6 della L.R. n.22/2019, nonché non aver subito l'applicazione delle misure antimafia di cui al D.Lgs. n.159/2011 (per quanto disposto dall'art.71, comma 5 del D.Lgs. 59/2010, in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali, nonché delle misure di prevenzione di cui all'art.6 e 67 del D.Lgs. n.159/2011, i suddetti requisiti devono essere posseduti dal Legale Rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 e dal D.Lgs n.159/2011 come modificato dal D.Lgs n.218/2022);
- non trovarsi nella condizione di "cattivo pagatore" (ovvero colui che risulti essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Latina), per quanto previsto dall'art.4, c.26 del Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione di C.C. n.40/2018 nonché dall'art.8 del citato Regolamento per l'applicazione del canone di concessione: "Costituisce

pregiudiziale causa ostantiva al rilascio di nuovi titoli [...] l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per canoni e o tributi pregressi. Non si considera moroso chi aderisca ad un piano di rateazione e provveda regolarmente al versamento delle rate concordate"; in ogni caso, l'accertamento che definisce la morosità/il debito del partecipante deve essere "definitivo";

- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Latina che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola "anti pantouflage"; legge 190/2012);
- avere nella propria disponibilità una struttura mobile (autonegozio; food truck) così caratterizzata da utilizzarsi per l'occupazione del posteggio oggetto del presente Avviso Pubblico:
 - (1) avente un ingombro non superiore, in assetto chiuso, a m 3,15 × m 1,50 × m 2,25 e, in assetto di esercizio, a circa m 4,35 × m 2,70 × m 3,05, comprensivo di eventuali aperture laterali, coperture mobili ed elementi strettamente funzionali al servizio;
 - (2) dotata di finiture opache e cromie sobrie riconducibili alle tonalità naturali della terra, della vegetazione e del legno, quali, a titolo esemplificativo, beige, sabbia, oca, tortora, verde salvia, verde oliva e marrone; dovranno essere evitati il bianco e il nero predominanti, nonché colori accesi, fluorescenti, metallizzati o fortemente contrastanti, superfici riflettenti, illuminazioni invasive e qualsiasi elemento suscettibile di alterare la percezione paesaggistica e naturalistica del Parco;

3. Durata della concessione

Tanto premesso e nelle more dell'installazione dei suddetti chioschi permanenti, la durata della concessione dei posteggi oggetto del presente Avviso è così stabilita: 120 giorni dalla data di apertura del parco comunale Falcone e Borsellino.

4. Canone di Concessione

Ai sensi del "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847)", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 31.12.2020 e ss.mm, l'importo da pagarsi per la durata dell'occupazione (120 giorni) è così stabilito:

- Canone concessorio: € 468,00 per ciascun posteggio;
- Tariffa Rifiuti Giornaliera: € 220,00 per ciascun posteggio.

Si specifica quanto segue:

- Il ritiro della concessione è subordinato alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento del canone concessorio e della TARIG;
- il suddetto Canone non è soggetto a IVA;
- qualsivoglia ulteriore costo e spesa da sostenersi per lo svolgimento dell'attività commerciale è posto a esclusivo carico del Concessionario.

5. Presentazione della domanda

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente via PEC all'indirizzo **protocollo@pec.comune.latina.it** utilizzando il modello di domanda **allegato B** al presente atto entro le ore 23,59 del **giorno 15.07.2026**; le domande presentate oltre il predetto giorno e ora saranno considerate irricevibili.

L'oggetto della PEC dovrà recare la dicitura: "**Avviso pubblico 2026 Parco Falcone e Borsellino**"; l'utilizzazione nell'oggetto di diversa dicitura comporterà che la domanda di partecipazione potrebbe non essere tempestivamente intercettata dallo scrivente Ufficio, con la conseguenza che il presentatore non potrà in alcun modo ritenere responsabile l'Amministrazione dell'eventuale mancata valutazione della medesima domanda ai fini della sua ammissibilità alla graduatoria;

L'ordine di ricezione delle domande non determina attribuzione di punteggio né può essere considerato quale elemento di valutazione, neppure residuale, nel procedimento di individuazione delle ditte/soc. cui assegnare in concessione temporanea dei posteggi in argomento.

L'occupazione dei posteggi e la conseguente attività di vendita sono subordinate al rilascio di apposito provvedimento di Concessione.

È fatto obbligo, all'atto del ritiro del provvedimento di concessione, di consegnare una marca da bollo di valore pari a € 16,00 da applicarsi sul suddetto provvedimento.

Ciascuna ditta/soc. partecipante al presente Avviso Pubblico potrà concorrere per un solo posteggio; al riguardo, si applica la disciplina di cui all'art. 2359 del Codice Civile (situazioni di controllo);

6. Contenuto della domanda

La domanda allegato **B-Parco Falcone e Borsellino**), a pena di inammissibilità, deve contenere:

- i dati anagrafici del richiedente;
- l'autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti e delle qualità di cui ai precedenti art. nn.2 e 3.

7. Allegati alla domanda

- copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (salvo il caso in cui la domanda venga inviata dall'indirizzo PEC proprio del partecipante);
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i soggetti di nazionalità extracomunitaria), qualora detto permesso non risulti dal documento d'identità;
- certificazione impianto gas combustibile – **GPL o altro comburente – per il funzionamento di apparecchi di cottura, di preparazione culinaria e di riscaldamento dei cibi (qualora utilizzato; potrà essere presentato anche dopo il rilascio dell'atto di concessione, ma dovrà essere trasmesso prima dell'avvio dell'attività di vendita);**
- certificazione dell'impianto elettrico **per il funzionamento di apparecchi di cottura, di preparazione culinaria e di riscaldamento dei cibi (qualora utilizzato; potrà essere presentato anche dopo il rilascio dell'atto di concessione, ma dovrà essere trasmesso prima dell'avvio dell'attività di vendita);**
- carta di esercizio (la cui mancata allegazione implica che il richiedente la abbia già presentata presso questo o altro Comune).

8. Cause di esclusione

- mancato possesso dei requisiti e qualità di cui ai precedenti art n.2; al riguardo, si precisa che la mancata apposizione della prevista marca da bollo di valore pari a €16,00 non costituisce causa di esclusione, ma comporta la relativa segnalazione all'Agenzia delle Entrate;
- presentazione delle domande in modo difforme rispetto a quanto previsto dal precedente art. 6 e/o in modo incompleto e/o illeggibile e/o senza la debita sottoscrizione in calce da parte del richiedente. Eventuali integrazioni e correzioni potranno essere inviate successivamente purché pervengano all'indirizzo PEC **protocollo@pec.comune.latina.it** entro e non oltre il termine di

scadenza del presente Avviso; non costituiscono causa di esclusione eventuali omissioni e difformità nella domanda che non determinano l'impossibilità per il Concedente di addivenire a una conclusione logica, chiara e non discrezionale;

- mancanza degli allegati come previsti dal precedente art.7;
- sottoscrizione di dichiarazioni mendaci;
- mancato rispetto degli obblighi e dei divieti di cui al successivo art. n.13 del presente Avviso;
- mancato pagamento del Canone di Concessione in via anticipata rispetto al giorno stabilito per il ritiro del provvedimento di concessione;

9. Formazione della graduatoria

- maggiore professionalità acquisita per l'esercizio dell'attività di commercio di tipo alimentare (per quanto risulta dall'iscrizione quale impresa attiva presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato);
- offerta di alimenti a chilometro utile" (c.d. "Chilometro zero") come definiti dall'art.2 della Legge 17 maggio 2022, n. 61 cui si rinvia e di cui si riporta il seguente passaggio: "[...] *provenienti da luoghi di produzione e di trasformazione della materia prima o delle materie prime agricole primarie utilizzate posti a una distanza non superiore a 70 chilometri di raggio dal luogo di vendita, o comunque provenienti dalla stessa provincia del luogo di vendita [...]*;
- offerta di prodotti certificati biologici;
- presenza di personale lavorativo dipendente con disabilità ai sensi degli artt. 3 e 4 della Legge 5 febbraio 1992 n.104;
- imprese (Società) a gestione prevalentemente giovanile o femminile, come individuate dal citato punto n.4 della Circolare del MISE 08 aprile 2021 n. 117378; si rimanda comunque all'art. 15 del presente Avviso Pubblico;
- utilizzazione di veicoli ibridi, elettrici o classificati "euro 6";
- possesso del requisito dimensionale della categoria della microimpresa come definita dall'art. Art. 2435-ter del Codice Civile;
- condizione in cui l'attività di Commercio su Aree Pubbliche costituisca l'unica fonte di reddito per il proprio nucleo familiare;

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri indicati nella tabella che segue.

CRITERI	PUNTEGGI
Professionalità acquisita per l'esercizio dell'attività di Commercio su Aree Pubbliche di tipo alimentare (per quanto risulta dall'iscrizione quale impresa attiva presso il Registro delle Imprese)	Un punto per ciascun anno (completo) di attività fino a un massimo di 30 punti
Offerta di alimenti a chilometro utile" (c.d. "Chilometro zero")	10
Offerta di prodotti certificati biologici	10
Presenza di personale lavorativo dipendente disabile	10

Società (<u>non</u> ditta individuale) a gestione prevalentemente giovanile o femminile	10
Utilizzazione di veicoli ibridi, elettrici o classificati "euro 6"	10
Il requisito dimensionale della categoria della microimpresa	10
L'attività di Commercio su Aree Pubbliche costituisce l'unica fonte di reddito per il proprio nucleo familiare	10

N.B. L'esperienza lavorativa deve essere fattuale; pertanto, nel caso di subentro, il soggetto partecipante al presente Avviso non può acquisire maggior punteggio intestandosi l'esperienza maturata dalla ditta/soc. cui è subentrato.

In caso di parità di punteggio prevale la maggiore professionalità acquisita come attestata dal Registro delle Imprese; in caso di ulteriore parità (stesso giorno di inizio dell'attività) si procede al sorteggio.

Nel caso di mancata sottoscrizione del provvedimento di concessione si procederà per scorrimento della graduatoria;

La scelta del posteggio seguirà l'ordine della graduatoria.

10. Sopralluogo

I soggetti che intendano presentare domanda di assegnazione potranno effettuare un sopralluogo presso le aree oggetto del presente Avviso. È comunque possibile concordare apposito sopralluogo con l'Ente telefonando ai numeri 0773.652937-27 oppure scrivendo all'indirizzo PEC **protocollo@pec.comune.latina.it**

11. Assunzione di responsabilità

Con l'invio della presente domanda, il richiedente:

- accetta di sottostare agli obblighi e ai divieti previsti dal presente Avviso pubblico;
- accetta di sottostare agli obblighi e ai divieti previsti dall'atto di concessione, il quale può essere consultato previo appuntamento telefonando ai numeri 0773.652937-27 oppure scrivendo all'indirizzo PEC **protocollo@pec.comune.latina.it**
- assunzione di ogni responsabilità in merito a eventuali danni che potrebbe arrecare a persone, animali o cose nell'esercizio dell'attività commerciale svolta e, al contempo, solleva e manleva il Comune di Latina al quale nessuna responsabilità potrà essere addebitata;
- di impegnarsi a rispettare le disposizioni igienico-sanitarie previste dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 3 aprile 2002 recante: "Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche";
- altresì di impegnarsi a rispettare le disposizioni della Circolare prot. n.3794 del 12/03/2014 del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;

12. Graduatoria

Per la formazione della graduatoria, il Dirigente responsabile nominerà un'apposita Commissione aggiudicatrice composta dai dipendenti in servizio.

13. Divieti e obblighi a carico del Concessionario

Obblighi:

- presentazione, entro giorni 7 dalla data di pubblicazione della graduatoria, dell'apposito modello di Nuova apertura attività di vendita da parte di commercianti su area pubblica disponibile sul portale "Impresa in un giorno" (<http://www.impresainungiorno.gov.it>; sezione "Commercio"); il suddetto modello dovrà essere accompagnato: (1) dalla **Notifica ai fini della registrazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento CE n. 852/2004**; (2) dalla "Carta di esercizio", così come stabilito dal citato art.57 della Legge Regionale del Lazio n.22/2019, qualora non sia stata già presentata presso questo o altro Comune;
- sottoscrizione per accettazione dei provvedimenti concessori predisposti dal competente Ufficio previo pagamento del Canone del canone di Concessione in via anticipata rispetto al giorno stabilito per il ritiro del provvedimento di concessione;
- adozione di tutti gli accorgimenti atti a salvaguardare la pubblica incolumità;
- adozione delle prescrizioni delle norme stabilite in materia di igiene e sanità, di inquinamento acustico, nonché le norme stabilite in materia di prevenzioni incendi;
- effettuare l'integrale pulizia dell'area occupata, la corretta gestione dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi alla cessazione dell'occupazione;

Divieti:

- somministrare e/o vendere alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e/o lattine;
- effettuare l'attività della somministrazione assistita;
- subconcedere il posteggio assegnato;
- effettuare diffusione sonora mediante altoparlanti, casse acustiche, impianti di amplificazione o altri dispositivi analoghi, ivi comprese musiche, messaggi promozionali, richiami vocali registrati e comunicazioni commerciali, al fine di preservare la quiete, la fruizione dell'area verde e il carattere naturalistico del Parco;
- preservare la piena fruibilità dei percorsi pedonali, degli accessi e delle aree di collegamento interne al Parco;
- interferire con alberature, sistemazioni a verde, impianti di irrigazione, illuminazione, smaltimento delle acque meteoriche, arredi e sottoservizi esistenti;
- porre in essere allestimenti, elementi pubblicitari o modalità di occupazione suscettibili di compromettere il decoro, la percezione paesaggistica, la libera fruizione dei percorsi, la tutela del verde e la qualità ambientale dell'area;
- **nel caso in cui il negozio mobile (c.d. "autonegozio") sia dotato di impianti per il funzionamento di apparecchi di cottura, di preparazione culinaria e di riscaldamento dei cibi alimentati con gas combustibile (GPL o altro comburente) oppure con elettricità: è vietato utilizzare i medesimi impianti senza aver trasmesso l'obbligatoria DICHIARAZIONE DI MANUTENZIONE avente valore ANNUALE [Allegato C1 e/o C2] dei medesimi impianti; i suddetti allegati potranno essere presentati anche dopo il rilascio dell'atto di concessione, ma dovranno essere trasmessi prima dell'avvio dell'attività di vendita.**

Si stabilisce e si avvisa fin d'ora che eventuali:

- allacciamenti impiantistici dovranno essere preventivamente verificati e autorizzati dagli uffici competenti, nonché realizzati con modalità temporanee e completamente reversibili. Si rappresenta, in ogni caso, che nelle aree interessate risultano realizzate predisposizioni impiantistiche a servizio delle future strutture definitive; l'eventuale utilizzazione delle stesse

dovrà essere oggetto di preventiva verifica tecnica, anche in relazione alla relativa capacità e compatibilità con l'uso temporaneo previsto;

- danni alle pavimentazioni, al verde, agli arredi o agli impianti del Parco resteranno a totale carico del soggetto autorizzato;

14. Specifiche

- per informazioni sugli alimenti a chilometro utile" (c.d. "Chilometro zero") si rimanda all'art.2 della Legge 17 maggio 2022, n. 61;
- per informazioni sulla produzione biologica si rimanda ai Regolamenti (CE) n. 2018/848, n.2021/1165, 2021/1378, 2021/2119 riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici e i loro controlli (consultabili all'indirizzo internet: masaf.gov.it);
- per la consultazione della Legge 5 febbraio 1992 n.104 si rimanda all'indirizzo internet: "<https://www.normattiva.it>";
- per l'imprenditoria giovanile e femminile si fa riferimento: (1) al citato Decreto Legislativo 21 aprile 2000 n. 185; (2) all'art.5 del Decreto del MISE 8 luglio 2015 n. 140; (3) all'art.4 della Circolare del MISE 08 aprile 2021, n.117378 "https://www.mimit.gov.it/images/stories/normattiva/Circolare_8_aprile_2021_ai.pdf" e "<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/autoimprenditorialita>". Le medesime disposizioni normative sono consultabili all'indirizzo internet: "<https://www.normattiva.it>";
- per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in forma itinerante si rimanda agli artt. n.39, 40 e49 della citata L.R. n.22/2019, anch'essa consultabile all'indirizzo internet: "<https://www.normattiva.it>".

15. Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione dei posteggi nel caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico e/o di tutela della salute pubblica nonché in caso di riscontrata mancanza delle condizioni di sicurezza necessarie, senza che dalla mancata assegnazione derivino ragioni o pretese di alcun genere da parte degli interessati.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire, entro sessanta giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi del D.Lgs. 104/2010 oppure, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR 1199/1971.

Il presente Avviso:

- è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Latina e sul sito internet istituzionale del Comune di Latina;
- viene trasmesso alle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla UOC Commercio Aree Pubbliche:

- Telefono: 0773.652937 – 0773.652927;
- Indirizzo: Piazza del Popolo, 14;
- Sito internet: www.comune.latina.it;
- PEC: protocollo@pec.comune.latina.it

Allegati

- A: Planimetria;
- B: Domanda di partecipazione;
- C1: modello di certificazione impianto gas combustibile;
- C2: modello di certificazione impianto elettrico;

- E: Carta di esercizio (il cui mancato invio implica che il richiedente la abbia già presentata presso questo o altro Comune).

Il Resp. del proc.

Dott. Specioso Giorgio

Il Dirigente

Ing. Paolo Rossi